

Secca replica all'iniziativa dell'ex sindaco Bellofiore

Isola ecologica, il Comitato Fiume non ci sta

«Pronti ad incatenarci pur di scongiurare una simile realizzazione»

GIOIA TAURO

L'ira del Comitato Fiume contro l'ex sindaco Bellofiore, oggi seduto in Consiglio comunale tra i banchi dell'opposizione, il quale nei giorni scorsi aveva presentato interrogazione al primo cittadino, Giuseppe Pedà per chiedere lumi sul mancato avvio dei lavori di realizzazione dell'isola ecologica nell'area che avrebbe

dovuto ospitare il mattatoio pubblico. Un sito individuato proprio dalla passata Amministrazione, la cui scelta era stata avversata con proteste di piazza. Le reazioni non si sono fatte attendere con i principali esponenti del sodalizio civico che hanno convocato un incontro per chiarire di essere pronti a dissotterrare l'ascia di guerra. Presenti la presidente del Co.qua.FI., Maria La Scala, la vice Isabella Foti, i membri Ramona Trunfio e Rosa Guerrisi e l'urbanista Pino Romeo in qualità di

coordinatore del Tavolo Tecnico di Tutela Ambientale della Piana. «Bellofiore – ha esordito La Scala – ancora una volta mostra accanimento verso il nostro quartiere. Credevamo che il discorso fosse definitivamente chiuso in quanto molto chiaro che lì la discarica non si farà mai.



Maria La Scala è alla guida del Comitato che si oppone al progetto

Siamo pronti a incatenarci pur di scongiurare una simile scelleraggine». Categorica anche Ramona Trunfio: «Il nostro quartiere è un "cimitero" vivente: ogni giorno si scoprono nuovi casi di tumore viviamo un dramma perenne, devastati dalla prossimità di impianti ad alto rischio». Secondo Pino Romeo manca totalmente il rispetto per la comunità: «Non si può andare contro il volere di una popolazione: il rione Fiume è stato più volte martoriato da eventi naturali e artificiali». **◀(d.l.)**